

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Grande e Generale

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 29/10/2015 h. 11:48
[Signature]

nella convinzione

- che il buon funzionamento della giustizia ed il libero e responsabile esercizio dei pubblici poteri costituiscono valori e beni da tutelare e da promuovere attraverso ogni iniziativa ed azione;
- che il momento che stanno vivendo il Paese e gli organi istituzionali è particolarmente delicato ed è importante che, ora come nei prossimi mesi, le istituzioni tutte dello Stato contribuiscano, nelle rispettive sfere di competenza, a promuovere le condizioni favorevoli al buon funzionamento dell'ordinamento nel suo complesso e dell'attività giurisdizionale in particolare;

alla luce delle considerazioni

svolte da tutti i gruppi e le rappresentanze consiliari nel comma Comunicazioni, in merito alla questione morale così come emerge dai documenti emessi dal Tribunale nell'ambito di procedimenti penali;

considerata

la gravità dei comportamenti emersi anche nel più recente di tali provvedimenti, comportamenti che, così come descritti, danno un quadro sconcertante della corruzione diffusa nel settore privato e nel settore pubblico da parte di personaggi che hanno influenzato a vario titolo ed in diversi ambiti la vita del Paese,

considerato altresì

che dal più recente provvedimento emerge il pericoloso disegno di delegittimare l'azione della Magistratura e la reputazione di singoli giudici, oltre ad attività di dossieraggio contro avversari politici "scomodi";

associandosi alla Commissione Consiliare per gli Affari di Giustizia

nello stigmatizzare quelle iniziative che, anche strumentalizzando organi istituzionali, rivelano il proposito di spostare al di fuori delle aule del Tribunale le questioni da trattare all'interno dei procedimenti penali, di coinvolgere organi diversi dai giudici nel giudizio sugli atti processuali e di condizionare l'opinione pubblica;

rinnova la propria considerazione

verso il lavoro della magistratura volto alla repressione di reati, dimostrando indipendenza e spirito di abnegazione al servizio dello Stato

ed esprime sostegno

a quei giudici che, in ragione della conduzione delle indagini e dei processi ed in ragione dell'esercizio della funzione dirigente, si trovano più esposti, perfino a discredito e minaccia di azioni per atti processuali che devono essere valutati (e stanno per essere valutati) nelle appropriate fasi processuali.

Nel biasimare ogni tentativo

di denigrare l'integrità e professionalità dei giudici impegnati nei processi, e di esercitare una pressione indebita sul sereno e libero esercizio della funzione giudiziaria,

invita il Governo

- ad attivare, nell'ambito delle prerogative e dei poteri ad esso attribuiti, le iniziative ed azioni utili
- a tutelare il buon andamento della giustizia ed il libero esercizio dei pubblici poteri
- e a promuovere il rispetto delle istituzioni.

[Signature]

[Signature]

Univesta
[Signature]

[Signature]

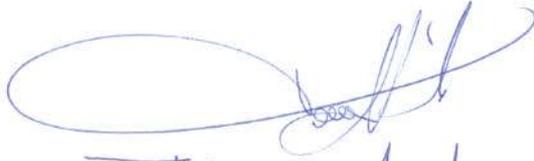
[Signature]

[Signature]

I gruppi consiliari e i Consiglieri indipendenti:

Alleanza Popolare 

Sinistra Unita



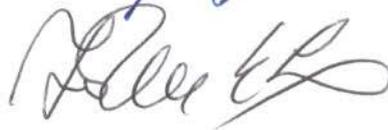
Ci. 1010

 Ades

PSD



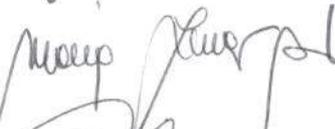
RETE



UPR



NS-PDCS

 Giuseppe

PS



CONS. INDIP.



(CONSIGLIERE
INDIPENDENTE)



(CONS. INDIP.)

